

Area Interna “Gran Sasso – Valle Subequana”: il partenariato approva la proposta di Strategia Territoriale

20 Maggio 2026



Il tavolo di partenariato dell’Area Interna “Gran Sasso – Valle Subequana”, riunito da remoto martedì 19 Maggio 2026, con i sindaci, i dirigenti scolastici, i presidenti del Parco Naturale Regionale Sirente-Velino e del GAL “Sirente Velino” e dell’Associazione Borghi in Rete ed i tecnici del gruppo di assistenza, ha approvato la proposta di elaborazione della “Strategia Territoriale” della Regione Abruzzo a favore dell’Area.

Ad aprire l’incontro è stato il Sindaco di Molina Aterno, Comune capofila della Coalizione territoriale, **Luigi Fasciani**, che ha salutato e ringraziato tutti, affermando: «*Con gli altri sindaci e amministratori, molti dei quali impegnati in questi giorni in campagna elettorale, abbiamo condiviso fino a questo punto le idee di progettazione che il gruppo tecnico ci ha aiutato ad elaborare. Siamo pronti*».

La presentazione della Strategia Territoriale al partenariato giunge al termine di una serie di incontri istituzionali e di confronti con gli istituti scolastici. La fase di progettazione è, infatti, il risultato di un percorso di concertazione con gli stakeholder territoriali. Nel “tavolo” è stato evidenziato come la Strategia Territoriale, per l’Area “Gran Sasso – Valle Subequana”, preveda un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro, attraverso due fondi di riferimento dell’Unione

Europea relativi alla programmazione 2021-2027. Il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) destina circa 2 milioni agli enti comunali. Inoltre, circa 1,3 milioni di euro saranno finalizzati ad azioni di promozione e marketing territoriale, a regia regionale. Il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) prevede, invece, una dotazione finanziaria di circa 1,1 milioni di euro per gli istituti scolastici dell'Area. A ciò si aggiunge circa 1 milione di euro investito, in base alle linee guida della Regione Abruzzo, per dare impulso alla creazione e allo sviluppo di imprese, presumibilmente trenta.

I fondi FESR, destinati alla rigenerazione dello spazio urbano, al potenziamento del patrimonio ed ai servizi turistici ed alla protezione dell'ambiente, verranno valorizzati per lo sviluppo di un progetto imperniato sui beni culturali-ambientali, di cui l'Area Interna è ricca. La "Gran Sasso - Valle Subequana", infatti, custodisce un patrimonio culturale, storico e paesaggistico di straordinario valore culturale e identitario: una decina di aree archeologiche, oltre 200 chiese storiche, quasi 40 castelli, circa 100 palazzi gentilizi e oltre 20 borghi storici. A questo si affianca un rilevante patrimonio ambientale, caratterizzato dalla presenza di un parco nazionale, uno regionale e numerosi SIC (Siti di Importanza Comunitaria).

L'idea guida condivisa dalla Coalizione territoriale è quella di rafforzare e sviluppare il settore turistico, generando conoscenza, nuove opportunità di lavoro e un indotto economico, nel segno dell'integrazione e della sostenibilità. L'Area attualmente dispone di 2.185 posti letto e la maggior parte delle presenze turistiche monitorate proviene dal vicino Lazio, per quanto riguarda il turismo nazionale, e dalla Germania, per quello internazionale. I flussi di turisti, sia italiani che stranieri, risultano in crescita negli ultimi due anni, nonostante permanga una criticità legata alla ridotta permanenza media dei visitatori rispetto al dato regionale. Tuttavia, l'Area possiede un'importante potenzialità turistica ancora inespressa, il cui sviluppo può rappresentare una leva concreta contro lo spopolamento.

La proposta strategica punta, quindi, a valorizzare, integrare e rendere maggiormente fruibili ed accessibili i beni culturali - in particolare quelli archeologici e ambientali - e la rete sentieristica, attraverso azioni di distrettualizzazione ed interventi manutentivi in coprogettazione con le realtà associative del Terzo Settore e con le comunità locali.

Per quanto riguarda il FSE+, le progettualità condivise con i dirigenti scolastici e con i sindaci, prevedono il potenziamento dei servizi per l'infanzia, rivolti ai bambini da due a sei anni di età e il miglioramento dell'integrazione scolastica, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

I progetti operativi interesseranno complessivamente 829 alunni, in età compresa tra zero e 14 anni, appartenenti a tre istituti comprensivi: I.C. Navelli, I.C. "Umberto Postiglione" di Raiano e I.C. "Cesira-Fiori" di San Demetrio ne' Vestini. A questi si aggiunge la scuola paritaria dell'infanzia di Castel del Monte.

Per i 7 asili nido coinvolti (frequentati attualmente da 80 bambini, ma con un'utenza potenziale di 211 alunni), l'importo destinato alla progettazione ammonta a circa 244mila euro e sarà gestito dal Comune di Navelli. Per i servizi dedicati all'infanzia sono previsti oltre 311 mila euro che

consentiranno 59 laboratori formativi per 4 scuole. Per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, saranno realizzati ben 573 laboratori in 3 istituti, grazie ad un finanziamento complessivo che supera i 555mila euro. Le risorse saranno assegnate in proporzione al numero di alunni iscritti ai rispettivi istituti, garantendo così una distribuzione equilibrata dei fondi.

Come per alcune altre aree interne abruzzesi, la “Strategia Territoriale” regionale dell’Area “Gran Sasso - Valle Subequana” si integra con la strategia nazionale “SNAI”, dedicata ai servizi essenziali di cittadinanza relativi a Sanità, Istruzione e Mobilità. Quest’insieme di risorse va a beneficio dell’Area, di oltre 13mila abitanti (concentrati soprattutto nella sub-area del Gran Sasso), costituita da 29 comuni: Acciano, Barisciano, Calascio, Capestrano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina Aterno (capofila), Navelli, Ofena, Poggio Picenze, Prata d’Ansidonia, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne’ Vestini, San Pio delle Camere, Sant’Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant’Angelo.

Al termine dell’incontro, il Sindaco di Molina Aterno, **Luigi Fasciani**, ha espresso soddisfazione dichiarando: *«credo che possiamo ritenerci soddisfatti di questo lavoro di squadra, perché insieme abbiamo raggiunto un risultato importante, recuperando una fase di rallentamento. La Strategia Territoriale regionale ci consentirà di proseguire il percorso già avviato con la SNAI e di migliorare ulteriormente la qualità della vita per la nostra comunità»*.

Anche il Sindaco di Navelli, **Paolo Federico**, ed il Sindaco di Gagliano Aterno, **Luca Santilli**, intervenuti durante l’incontro, hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto. **Antonio Lattanzi**, Dirigente dell’IC “Cesira - Fiori” ha evidenziato l’importanza dei fondi delle aree interne per il mantenimento delle piccole scuole e per ampliare l’offerta formativa. Il Dirigente è molto soddisfatto della collaborazione che in questi anni si è attivata, grazie al progetto Aree Interne, tra gli Istituti Scolastici ed i 29 comuni dell’area.

La Strategia Territoriale elaborata passa ora alla Regione Abruzzo per l’approvazione definitiva.